

SANITASERVICE ASL FG SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	FOGGIA CITTADELLA DELL'ECONOMIA
Codice Fiscale	03600140713
Numero Rea	259252
P.I.	03600140713
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.536	5.831
Totale immobilizzazioni immateriali	3.536	5.831
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	255.885	279.511
4) altri beni	760.163	861.066
Totale immobilizzazioni materiali	1.016.048	1.140.578
Totale immobilizzazioni (B)	1.019.584	1.146.409
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	37.394	7.879
Totale rimanenze	37.394	7.879
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.782.989	5.808.266
Totale crediti verso clienti	3.782.989	5.808.266
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.487	650.772
Totale crediti tributari	914.487	650.772
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.295	13.106
Totale crediti verso altri	29.295	13.106
Totale crediti	4.726.771	6.472.144
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	372.366	377.485
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	372.366	377.485
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.193.186	1.887.660
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.865	1.089
Totale disponibilità liquide	2.196.051	1.888.749
Totale attivo circolante (C)	7.332.581	8.746.257
D) Ratei e risconti	240.850	220.972
Totale attivo	8.593.015	10.113.638
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	110.492	56.378
V - Riserve statutarie	986.334	986.334
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.028.159	-
Totale altre riserve	1.028.159	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	760.532
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.945.291)	321.741
Totale patrimonio netto (1.720.306) 2.224.985		
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.983	17.983
4) altri	5.419.923	2.078.465
Totale fondi per rischi ed oneri	5.437.906	2.096.448

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.488	-
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.960	390.996
Totale debiti verso fornitori	714.960	390.996
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.993	934.161
Totale debiti tributari	464.993	934.161
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.210	1.171.918
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.044.210	1.171.918
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.214.232	1.164.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.423.534	2.130.420
Totale altri debiti	2.637.766	3.295.130
Totale debiti	4.861.929	5.792.205
Totale passivo	8.593.015	10.113.638

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.472.368	31.788.408
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.198.926	23.890
Totale altri ricavi e proventi	2.198.926	23.890
Totale valore della produzione	31.671.294	31.812.298
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	604.323	686.307
7) per servizi	3.227.832	3.025.328
8) per godimento di beni di terzi	565.250	616.215
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.331.916	19.238.681
b) oneri sociali	5.417.056	5.497.016
c) trattamento di fine rapporto	1.178.299	1.127.322
e) altri costi	2.069	3.733
Totale costi per il personale	25.929.340	25.866.752
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.195	3.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	375.322	257.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	378.517	260.961
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.515)	(7.879)
12) accantonamenti per rischi	4.571.000	-
13) altri accantonamenti	17.984	-
14) oneri diversi di gestione	275.276	505.231
Totale costi della produzione	35.540.007	30.952.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.868.713)	859.383
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.940	890
Totale proventi diversi dai precedenti	2.940	890
Totale altri proventi finanziari	2.940	890
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.417	6.466
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.417	6.466

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(477)	(5.576)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.996	-
Totale svalutazioni	7.996	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(7.996)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.877.186)	853.807
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.105	532.066
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.105	532.066
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.945.291)	321.741

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.945.291)	321.741
Imposte sul reddito	68.105	532.066
Interessi passivi/(attivi)	477	5.576
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	165.390
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(3.876.710)	1.024.773
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.767.282	1.127.322
Ammortamenti delle immobilizzazioni	378.517	260.960
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.997	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.153.796	1.388.282
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(29.515)	(194)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.025.277	208.239
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	323.964	(174.716)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.878)	34.776
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(341.901)	(1.708.406)
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.957.947	(1.640.301)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(477)	(5.576)
(Imposte sul reddito pagate)	(537.274)	(897.697)
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(2.412.336)	(1.216.857)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.950.087)	(2.120.130)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.284.946	(1.347.376)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	250.793	617.131
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	900	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	717.956	2.217.591
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(969.649)	1.600.460
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	315.297	253.083
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.888.749	1.801.056
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.888.749	1.801.056
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.186	1.887.660
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.865	1.089

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.196.051	1.888.749
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	0	0
Altri incassi	0	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0	0
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)	0	0
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.284.946	(1.347.376)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	250.793	617.131
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	900	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	717.956	2.217.591
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(969.649)	1.600.460
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	315.297	253.083
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.888.749	1.801.056
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.888.749	1.801.056
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.186	1.887.660
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.865	1.089
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.196.051	1.888.749
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa - D.Lgs.139/15

Il DLgs. 18 agosto 2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE, per la parte relativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione degli oneri amministrativi e, quindi, del carico normativo che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio. Il DLgs. 139/2015 integra e modifica, tra l'altro, il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute alle disposizioni della direttiva, ed è destinato a determinare numerosi e rilevanti impatti ai fini della redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali, a decorrere dagli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall'1.1.2016. Di seguito si fornisce un riepilogo delle principali novità introdotte dal DLgs. 139/2015 in materia di bilancio d'esercizio, avuto riguardo: ai documenti che compongono il bilancio; ai principi di redazione del bilancio; al contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico; ai criteri di valutazione; al contenuto della Nota integrativa.

Il DLgs. 139/2015 stabilisce che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, anche dal Rendiconto finanziario. La redazione di tale ultimo documento, finora soltanto raccomandato dai principi contabili nazionali, diviene, quindi, obbligatoria per tutte le imprese di maggiori dimensioni, in considerazione della sua rilevanza informativa.

Ai sensi del nuovo art. 2425-ter c.c. (inserito dal DLgs. 139/2015), dal Rendiconto risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente: l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio; i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. I flussi oggetto di rappresentazione sono, quindi, i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria o di investimento.

Il DLgs. 139/2015 stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Viene, quindi, dato riconoscimento normativo al principio di rilevanza, che, nonostante trovasse riscontro in alcune norme relative alla redazione e al contenuto del

bilancio, è stato finora individuato espressamente, tra i postulati del bilancio d'esercizio, soltanto dai principi contabili nazionali.

Effetti sugli obblighi di tenuta delle scritture contabili

Il DLgs. 139/2015 ribadisce che il criterio della rilevanza non mette in alcun modo in discussione gli obblighi relativi alla tenuta di una corretta contabilità.

Informativa in Nota integrativa

Il DLgs. 139/2015 richiede di illustrare in Nota integrativa i criteri con i quali le società hanno dato attuazione alla presente disposizione. Per contro, l'introduzione del principio generale di rilevanza ha comportato l'eliminazione, in quanto ridondanti, dei riferimenti a tale principio contenuti in specifiche regole di informativa del codice civile. Tali riferimenti risultano, infatti, già ricompresi nell'ambito del principio più generale.

Il DLgs. 139/2015 modifica l'art. 2423-bis c.c., eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilendo che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene, quindi, conferita chiarezza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica, cioè l'essenza, la vera natura, e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Vengono modificati gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, introducendo specifiche voci di dettaglio relative ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. imprese sorelle). In particolare: sono inserite nuove voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante dedicate alle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e ai crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti; nel passivo di Stato patrimoniale, è inserita una nuova voce dedicata ai debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti; tra i proventi e gli oneri finanziari del Conto economico, è richiesta la separata indicazione dei proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Il DLgs. 139/2015 elimina la disposizione che richiede di indicare in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa. Per contro, viene stabilito che l'informativa su impegni, garanzie e passività potenziali deve essere fornita nella Nota integrativa.

Il DLgs. 139/2015 elimina le voci E.20 ed E.21 del Conto economico, dedicate ai proventi e agli oneri straordinari. Viene, quindi, eliminata la disposizione che richiede di indicare in Nota integrativa “la composizione delle voci: «proventi straordinari» e «oneri straordinari» del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile”. In sua sostituzione, si richiede che siano fornite informazioni circa “l’importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali”.

Viene modificato l’attuale trattamento contabile delle azioni proprie, per effetto del quale: le azioni proprie sono iscritte nell’attivo dello Stato patrimoniale, tra le partecipazioni (voci B.III.4 oppure C.III.5, avuto riguardo alla destinazione ad esse attribuita dall’organo amministrativo); al momento dell’acquisto delle azioni proprie, va costituita una riserva di patrimonio netto di pari ammontare, da indicare alla voce “A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio”. Il DLgs. 139/2015, allineando il trattamento contabile della fattispecie alla prassi internazionale, invece: non consente l’iscrizione nell’attivo di Stato patrimoniale delle azioni proprie; stabilisce che “l’acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l’iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce, con segno negativo”. Si prevede, quindi, che le azioni proprie siano rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto. Per recepire gli effetti sulle voci di bilancio derivanti dalla nuova disciplina, è stato modificato lo schema di Stato patrimoniale: eliminando le specifiche voci nell’attivo dello Stato patrimoniale destinate ad accogliere le azioni proprie (B.III.4 e C.III.5); eliminando la voce A.VI ed inserendo la voce “A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio”.

Viene introdotta una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale, che, in applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, prevede la rilevazione dei diritti contrattuali e delle obbligazioni relativi agli strumenti derivati nello Stato patrimoniale, rispettivamente come attività e passività. Le disposizioni in esame meritano particolare attenzione, in quanto, da un lato, introducono nel nostro ordinamento tecniche di misurazione complesse, che richiedono competenze specialistiche, e, dall’altro lato, potrebbero avere effetti rilevanti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico delle imprese interessate. Il DLgs. 139/2015 prevede un generale obbligo di rilevazione degli strumenti finanziari derivati al fair value. Tale obbligo è esteso anche ai derivati incorporati in altri titoli.

Viene introdotto il metodo del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli. In particolare, il DLgs. 139/2015 stabilisce che “le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio (anziché al costo) con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile”, cioè soltanto nel caso in cui le caratteristiche del titolo lo consentano. Il decreto stabilisce, inoltre, che “i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per

quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo". La tecnica del costo ammortizzato (tipica dei bilanci IAS/IFRS) permette una migliore rappresentazione delle componenti di reddito legate alla vicenda economica delle poste in questione, prevedendo la rilevazione degli interessi (sia attivi che passivi) sulla base del tasso di rendimento effettivo dell'operazione, e non sulla base di quello nominale. Peraltro, con specifico riferimento ai crediti e ai debiti, la norma impone che la valutazione sia effettuata tenendo conto anche del fattore temporale. Ciò implica la necessità di "attualizzare" i crediti e i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato). Tale obbligo non è stato esteso alla valutazione dei titoli, nel presupposto che gli stessi, essendo rappresentati da obbligazioni emesse da società private o da titoli di debito pubblico, producano - di norma - interessi in linea con quelli di mercato.

Il DLgs. 139/2015 rinvia, per la definizione di "costo ammortizzato", ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea. Rileva, quindi, lo IAS 39 (§ 9), secondo cui "il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità". Peraltro, "il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria".

Il DLgs. 139/2015 modifica la disciplina dei costi di ricerca e pubblicità, in linea con la prassi internazionale. In particolare, vengono eliminati i costi di ricerca e di pubblicità (attualmente iscrivibili, alle condizioni previste dal documento OIC 24, nella voce B.I.2 dell'attivo di Stato patrimoniale) dagli oneri pluriennali capitalizzabili tra le immobilizzazioni immateriali. I costi in esame costituiranno, quindi, costi di periodo e dovranno essere rilevati a Conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. Coerentemente, è stato eliminato il richiamo ai costi di ricerca e pubblicità: nella norma che disciplina attualmente le condizioni per la capitalizzazione e i criteri di ammortamento degli oneri pluriennali (art. 2426 co. 1 n. 5 c.c.); nella disposizione che richiede di indicare in Nota integrativa la composizione degli oneri pluriennali, nonché le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento (art. 2427 co. 1 n. 3 c.c.).

Il DLgs. 139/2015 modifica la disciplina dei costi di sviluppo, con particolare riferimento al periodo di ammortamento. Per effetto delle modifiche in esame, i costi di sviluppo non devono più essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni (come prevede la norma attualmente in

vigore), bensì devono essere ammortizzati in funzione della loro vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, i costi di sviluppo sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Detto ciò, anche a seguito della modifica in esame, resta fermo che “i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell’attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale”. Inoltre, “fino a che l’ammortamento dei costi di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ammortizzati”.

Il DLgs. 139/2015 modifica la disciplina dell’avviamento, con particolare riferimento al periodo di ammortamento. Secondo la disciplina attualmente in vigore, l’avviamento “deve essere ammortizzato entro un periodo di cinque anni. È tuttavia consentito ammortizzare sistematicamente l’avviamento in un periodo limitato di durata superiore, purché esso non superi la durata per l’utilizzazione di questo attivo e ne sia data adeguata motivazione nella nota integrativa”. A tal riguardo, il documento OIC 24 (§ 92) stabilisce che l’avviamento può essere ammortizzato in un periodo di durata superiore, “che comunque non deve superare i venti anni, qualora sia ragionevole supporre ... che la vita utile dell’avviamento sia senz’altro superiore ai cinque anni. Le condizioni che possono giustificare l’adozione di un periodo superiore ai cinque anni per l’ammortamento dell’avviamento debbono essere specifiche e ricollegabili direttamente alla realtà e tipologia dell’impresa cui l’avviamento si riferisce (ad esempio, imprese la cui attività necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime, ovvero imprese i cui cicli operativi siano di lungo periodo, come anche imprese operanti in settori in cui non si prevedano rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi e che - quindi - si assuma possano conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio da esse acquisite sul mercato)”.

Per effetto delle modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015, l’avviamento non deve più essere ammortizzato entro un periodo di cinque anni, bensì deve essere ammortizzato in funzione della sua vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, l’avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni. Inoltre, “nella nota integrativa è fornita una spiegazione del periodo di ammortamento dell’avviamento”. Detto ciò, anche a seguito della modifica in esame, resta fermo che “l’avviamento può essere iscritto nell’attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto”.

Il DLgs. 139/2015 integra l’informativa relativa ai rapporti economici che possono intercorrere tra società e amministratori e sindaci, stabilendo che la Nota integrativa deve indicare: oltre all’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria (così come previsto dalla norma attualmente in vigore); anche l’ammontare “delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci”; “il tasso d’interesse, le principali condizioni e gli importi

eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria". Rimane ferma la disciplina dell'art. 2399 c.c., che vieta i rapporti patrimoniali che possano compromettere l'indipendenza dei sindaci.

Il DLgs. 139/2015 stabilisce che l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che deve essere attualmente fornita nella Relazione sulla gestione, debba essere inserita nell'ambito della Nota integrativa. Le informazioni da indicare riguardano "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Il DLgs. 139/2015 richiede di indicare in Nota integrativa nuove informazioni riguardanti "la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite".

Le disposizioni relative alla redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali, contenute nel DLgs. 139/2015, entreranno in vigore dall'1.1.2016 e si applicheranno ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

Bilancio 2016

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs 139/2015, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio al 31/12/2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, C.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice civile. Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.c.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.c.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

Il bilancio al 31 dicembre 2016 espone una perdita di esercizio di € 3.945.292 attribuibile sostanzialmente agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di circostanze afferenti gli esercizi precedenti, per € 4.571.000. Per effetto di tale risultato negativo, al 31 dicembre 2016 si determina un deficit patrimoniale di € -1.720.306. In base all'art.2482 ter del Codice Civile è necessario convocare senza indugio l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Criteri di Valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I **costi per manutenzione**, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Aliquote di ammortamento applicabili

Macchine e attrezzi	20%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili, arredi e attrezza. d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio	20%
Stigliature, armadietti e simili	12%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti (materiali per il servizio di pulizie) sono iscritte al costo specifico. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, ed in particolare sono iscritti al valore desumibile dai prospetti riepilogativi rilasciati a fine anno dall'emittente. I depositi cauzionali sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con l'effettiva consistenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in base al relativo grado di probabilità stimato. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007; il residuo fondo iscritto al 31.12.2016 è relativo ad annualità pregresse ed è confluito nel fondo tesoreria dell'Inps mediante un versamento effettuato a luglio 2017.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta è esposta nella voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite

Ricordiamo che le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Inoltre le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Nel presente esercizio, come in passato, non sono presenti imposte anticipate o differite.

STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali attengono a spese sostenute per il sito web nonché per programmi e licenze software strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa; esse sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di licenza (5 anni).

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

descrizione	cs 15	incr	decr	cs 16	fa 15	incr	decr	fa 16	NBV 2016
SOFTWARE	28.559	900	0	29.459					
F.DO AMM.TO SOFTWARE					22.728	3.195	0	25.923	
concessioni licenze e marchi	28.559	900	0	29.459	22.728	3.195	0	25.923	3.536
TOTALE IMMOB.IMMATERIALI	28.559	900	0	29.459	22.728	3.195	0	25.923	3.536

cs - costo storico

fa - fondo ammortamento

nbv - net book value

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al bene e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

decsrizione	cs 15	incr	decr	cs 16	fa 15	incr	decr	fa 16	NBV 2016
ATTREZZATUREIndustr.	293.797	64.471	0	358.268					
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	233.451	50.540	0	283.991					
STIGLIATURE, ARMADIETTI E SIMILI	18.240	3.367	0	21.607					
F.DO AMM.TO ATT.IND.					140.896	39.161	0	180.057	
F.DO AMM.TO ATT.VARIA E MINUTA					119.086	100.851	0	219.937	
F.DO AMM.TO STRIGLIATURE, ARM.					5.994	1.993	0	7.987	
attrezzature industriali e commerciali	545.488	118.378	0	663.866	265.976	142.005	0	407.981	255.885
MOBILI E MACCHINE ORD.	162.269	90.995	(26.552)	226.712					
MACCHINE D'UFFICIO Elett.	89.891	18.316	0	108.207					
AUTOVETTURE	341.080	3.176	0	344.256					
AUTOVEICOLI IND.	521.574	19.927	0	541.501					
F.DO AMM.TO MOBILI E MACCH.					40.643	49.779	(26.552)	63.870	
F.DO AMM.TO MACCH.D'UFF.					41.941	14.752	0	56.693	
F.DO AMM.TO AUTOVETTURE					94.601	62.340	0	156.941	
F.DO AMM.TO AUTOVEICOLI IND,					76.563	106.446	0	183.009	
altri beni	1.114.814	132.414	(26.552)	1.220.676	253.748	233.317	(26.552)	460.513	760.163
TOTALE IMMOB.MATERIALI	1.660.302	250.792	(26.552)	1.884.542	519.724	375.322	(26.552)	868.494	1.016.048

cs - costo storico

fa - fondo ammortamento

nbv - net book value

Nessuno degli assets rilevati in bilancio è costituito a garanzia dei debiti societari.

Le rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite da materiali per il servizio di pulizie.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
RIMANENZE MATERIALI DI CONSUMO	37.394	7.879	29.515
TOTALE RIMANENZE	37.394	7.879	29.515

Crediti inclusi nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

I crediti antecedenti la data del 1 gennaio 2016, in ossequio alla deroga prevista per il primo anno di adozione dei nuovi principi, sono stati valutati secondo i medesimi criteri adottati nel precedente esercizio.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci.

La voce **crediti verso clienti** accoglie crediti rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse, note di credito emesse riferite ad annualità precedenti e note credito da emettere. Di seguito si fornisce un dettaglio delle note credito da emettere a rettifica di fatture contenenti errori materiali di calcolo; in particolare per alcuni servizi è stata calcolata erroneamente la quota di TFR nei prospetti del personale dipendente (Retribuzioni Lorde*13,5% anziché Retribuzioni Lorde/13,5) e sono stati riaddebitati gli oneri previdenziali su addetti non dipendenti (infermieri professionali) per i quali la società non assolve alcun obbligo contributivo.

NOTE CREDITO DA EMETTERE 2016

<u>ATTIVITA'</u>	<u>IMPORTO</u>
118 E PPI	- 1.489.991,62 €
AUSILIARIATO	- 317.912,20 €
TRASP.SEC.	- 6.349,45 €
SUPP.SERV.VET.	- 4.806,41 €
MANUTENZIONI	- 80.277,27 €
	- 1.899.336,95 €

La composizione della clientela è composta unicamente da crediti vantati nei confronti della ASL FG., l'entità del credito risulta essere significativa a causa dei ritardi nei pagamenti da parte del Socio Unico.

Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2016 sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

<u>descrizione</u>	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>	<u>delta</u>
CREDITI VS CLIENTI	3.782.989	5.808.266	(2.025.277)
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	3.782.989	5.808.266	(2.025.277)

I **crediti tributari**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
ERARIO IVA A CREDITO	323.975	164.245	159.730
IRES DA COMPENSARE	0	2	(2)
IMP.SOST.RIV.TFR	0	10.850	(10.850)
CREDITO BONUS RENZI	58.203	19.065	39.138
ERARIO ACCONTI IRES	356.440	331.741	24.699
ERARIO ACCONTI IRAP	175.869	124.870	50.999
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	914.487	650.773	263.714

I **crediti vs altri**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
CREDITI VS ALTRI	29.295	13.106	16.189
TOTALE CREDITI VS ALTRI	29.295	13.106	16.189

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita per € 10.050 da cauzioni attive versate ai fornitori e per € 362.316 da titoli a breve della Banca Popolare di Milano.

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
CAUZIONI ATTIVE	10.050	10.000	50
BPM TITOLI A BREVE	362.316	367.485	(5.169)
TOTALE ATT.FINANZ.CHE NON COST.	372.366	377.485	(5.119)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e sono relative ai due conti correnti tenuti presso la Banca Popolare di Milano e Unipol Banca.

E' inoltre specificata la voce relativa alla cassa aziendale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.193.186	1.887.660	305.526
DENARO E VALORI IN CASSA	2.864	1.089	1.775
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.196.050	1.888.749	307.301

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale.

L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto nel 2016) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi come i pagamenti dei premi assicurativi e maxi-canoni leasing, i cui benefici si riflettono su più esercizi, e che in forza del principio della competenza, sono stati ripartiti in funzione all'anno di competenza.

Si illustra di seguito la composizione della voce "ratei e risconti attivi" esposta in bilancio:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
RISCONTI ATTIVI	240.813	220.972	19.841
RATEI ATTIVI	37	0	37
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	240.850	220.972	19.878

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, sottoscritto ed interamente versato è detenuto nella sua totalità dalla ASL Foggia, unico socio e committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 si è chiuso con una perdita pari a Euro 3.945.292.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
CAPITALE SOCIALE	100.000	100.000	0
RISERVA LEGALE	110.492	56.378	54.114
RISERVE STATUTARIE	986.334	986.334	0
ALTRE RISERVE	1.028.159	0	1.028.159
UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO	0	760.532	(760.532)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(3.945.292)	321.741	(4.267.031)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(-1.720.306)	2.224.985	(3.341.457)

La movimentazione rilevata nell'esercizio nella sotto-voce "utili (perdite) portate a nuovo" riflette la volontà del Socio Unico in ordine all'approvazione del bilancio 2015 e della destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

descrizione	31.12.2016	Possibilità di impiego
CAPITALE SOCIALE	100.000	B
RISERVA LEGALE	110.492	B
RISERVE STATUTARIE	986.334	B,C
ALTRE RISERVE	1.028.159	B
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.224.985	

A - aumento di capitale

B - copertura perdite

C - distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri riportato in bilancio rappresenta una stima di passività potenziali correlate ai seguenti rischi:

- **Contenzioso fiscale:** In data 7 Giugno 2016 la GDF ha avviato una verifica fiscale avente ad oggetto le imposte dirette ed indirette ed il puntuale adempimento della normativa fiscale per gli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e sino alla data di avvio della verifica. A seguito di tale attività ispettiva sono stati formalizzati due PVC: uno riferito all'annualità 2011 ed un altro riferito alle annualità successive. Il 6 Dicembre 2016 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo al 2011

che ha confermato le contestazioni del PVC avverso il quale - dopo un tentativo di instaurazione di un contraddittorio - la società ha fatto ricorso presso la CTP di Foggia; non è invece ancora pervenuto alcun avviso con riferimento alle annualità successive.

Con riferimento all'IVA accertata e da accertare trova applicazione il comma 7 dell'art.60 del DPR 633/72 e pertanto, qualora fosse confermata la pretesa erariale, la società si rivarrebbe sul committente ASL FG per la parte relativa all'imposta, mentre le imposte dirette, sanzioni ed interessi resterebbero a carico della Sanitaservice ASL FG srl. Il petitum potenziale complessivo ammonterebbe così ad € 42.216.000 circa (considerando ipoteticamente anche i mesi da giugno a dicembre del 2016, che non sono per ora stati oggetto di alcuna contestazione). Senza voler qui entrare nel merito delle singole contestazioni - per le quali vi rinviamo agli atti in vostro possesso - e della concretezza del rischio paventato ci limitiamo a riportare le considerazioni che hanno portato la società ad accantonare al 31 dicembre 2016 € 4.071.000 a fronte di tale passività potenziale:

- La possibilità di rivalersi sulla ASL FG per l'IVA accertata;
- La rilevanza della questione preliminare legata alla violazione del principio comunitario del contraddittorio preventivo, che qualora riconosciuta, potrebbe rendere illegittimo l'avviso di accertamento;
- La complessità e l'incertezza normativa legata alle circostanze contestate, in parte anche esplicitate nel PVC, che potrebbe comportare la mancata applicazione delle sanzioni;
- Il diverso grado di rischio collegato alle differenti fattispecie contestate con diverse probabilità di soccombenza;
- Lo status della controversia, per la quale non è stato definito il primo grado di giudizio né è stato notificato l'avviso di accertamento relativo alle annualità successive al 2011;
- L'applicazione del principio del cumulo giuridico per le presunte violazioni reiterate nel tempo.

In buona sostanza, alla luce di tali considerazioni, la società ritiene di poter attribuire un grado di probabilità piuttosto alto all'ipotesi di riconoscimento in sede giudiziale del debito per imposte dirette, sanzioni ed interessi sulle note credito emesse nel 2011 e 2012 nei confronti della ASL FG, nonché dei soli interessi sulla discussa fattispecie IVA relativa all'attività di ausiliario, supporto al servizio veterinario e manutenzioni (queste ultime oggetto di contestazione per il solo 2011), mentre valuta con un grado di probabilità esiguo l'ipotesi di ulteriore applicazione delle sanzioni alle suddette fattispecie. I due scenari non contemplan invece l'applicazione di alcuna sanzione né di interessi sull'IVA calcolata sulla riqualificazione del servizio di trasporto di malati e feriti, esente ex articolo 10 punto 15 del Dpr 633/72,

riqualificato come imponibile sostanzialmente per la sola presunta carenza del titolo giuridico di detenzione dei mezzi utilizzati per il servizio. L'importo risultante dalla media ponderata tra gli esiti possibili dei due scenari è stato accantonato per far fronte a tale passività potenziale.

Di seguito una sintesi in forma tabellare della stima effettuata:

	Probabilità	Maggiori Imposte	Sanzioni	Interessi	Pass. Totale	Accant.
SCENARIO 1	90%	675	608	1.626	2.908	2.617
SCENARIO2	10%	675	12.231	1.626	14.532	<u>1.453</u>
						4.071

- **Rapporti con gli infermieri professionisti:** premesso che ad oggi non è emersa alcuna contestazione relativa all'abuso ipotizzato dai sindacati della formula della collaborazione con partita IVA per la figura dell'infermiere nell'ambito del servizio di trasporto di malati e feriti per il 118, non possiamo tuttavia considerare remoto il rischio dell'insorgere di un contenzioso legato alla richiesta del riconoscimento di eventuali differenze retributive e/o contributive per i 45 collaboratori che prestano la loro opera per la società. Nel mentre si attende di addivenire ad una conclusione sulla presunta illegittimità del comportamento adottato la società ha comunque deciso di accantonare prudenzialmente € 500.000 per far fronte a tale rischio.
- **Inail:** la società nel 2010 ha richiesto un parere all'Inail sulle aliquote corrette da applicare ai propri dipendenti, poiché riteneva di poter assimilare la loro posizione a quella dei dipendenti ASL che operano nei medesimi ambiti; nonostante una prima risposta negativa dell'Istituto a partire dal 2010 la società ha contabilizzato e versato in autoliquidazione i premi Inail per gli addetti operativi sulla base di un'aliquota base del 1,3%, accantonando un fondo per i maggiori oneri eventualmente contestati dall'Istituto; a partire dal 2013, la società non ha più effettuato tale accantonamento. Nell'ottobre 2013 l'Inail ha infatti avviato una ispezione presso la società che non ha dato luogo ad alcuna contestazione in merito e successivamente l'A.U. nel 2014 ha inoltrato una nota in cui ribadiva le ragioni della suddetta scelta, cui però non è seguita alcuna risposta da parte dell'Istituto. Oggi, nel silenzio dell'Inail, si ritiene comunque opportuno per prudenza mantenere l'accantonamento effettuato (il fondo ammonta a circa 850 mila euro) nell'attesa di pervenire ad una conclusione sul comportamento corretto da adottare.

Segue una tabella riepilogativa dei fondi accantonati:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
F.DI TRATTAMENTO DI QUIESC.E SIMILI	17.983	17.983	0
ALTRI	5.419.923	2.078.465	3.341.457
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	5.437.906	2.096.448	3.341.457

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato incrementato dell'accantonamento previsto dalla normativa vigente secondo il dettato degli articoli 2120-2424 *bis* comma 4 del codice civile e secondo quanto disposto dal relativo contratto collettivo di categoria.

Il saldo è esposto al netto delle quote corrisposte per le cessazioni avvenute durante l'anno, nonché degli acconti erogati. La complessiva somma è depositata in parte presso l'INPS e in parte presso i Fondi pensione. Il saldo evidenziato in Bilancio al 31.12.2016 è relativo ad accantonamenti per annualità pregresse, riversati alla tesoreria Inps nell'esercizio corrente. Le variazioni intervenute nella consistenza della voce in esame sono dettagliate nella tabella seguente:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
TFR DIPENDENTI	13.488	0	13.488
TOTALE TFR	13.488	0	13.488

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

I debiti antecedenti la data del 1 gennaio 2016, in ossequio alla deroga prevista per il primo anno di adozione dei nuovi principi, sono stati valutati secondo i medesimi criteri adottati nel precedente esercizio.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

I **debiti verso fornitori**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
FORNITORI	714.960	390.996	323.964
TOTALE DEBITI VS FORNITORI	714.960	390.996	323.964

Nel saldo contabile sono comprese le fatture da ricevere ammontanti ad € 95.742. Non si rilevano fornitori esteri.

I **debiti tributari**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
RITENUTE FISCALI A DIP.	375.309	383.291	(7.982)
RITENUTE FISCALI LAV.AUTONOMI	14.203	18.804	(4.601)
IMP.SOSTITUTIVA TFR	7.375	0	7.375
ERARIO IVA	0	0	0
ERARIO IRES	0	358.257	(358.257)
ERARIO IRAP	68.106	173.809	(105.703)
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	464.993	934.161	(469.168)

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
INPS	1.032.290	1.053.178	(20.888)
PREVIDENZE COMPL.	11.920	28.576	(16.656)
PREVINDAI	0	21.230	(21.230)
INAIL FG	0	68.934	(68.934)
TOT.DEB.VS ISTIT.DI PREV.E SIC.SOC.	1.044.210	1.171.918	(127.708)

I **debiti verso altri** sono di seguito esposti:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
DIPENDENTI	1.114.377	1.059.865	54.512
ENTI CESSIONI QUINTO	85.714	82.683	3.031
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	4.638	4.476	162
EQUITALE	6.155	6.155	0
TERZI PER TRATT.DIPENDENTI	0	123	(123)
EMOLUMENTI SINDACI	3.347	0	3.347
CREDITORI DIVERSI	0	11.408	(11.408)
DIPENDENTI C/FERIE NON GODUTE	1.423.534	2.130.420	(706.886)
TOT.DEB.VS ALTRI	2.637.765	3.295.130	(657.365)

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il **Valore della Produzione** riflette l'operatività aziendale nell'ambito delle attività strumentali affidate; come previsto da statuto i ricavi sono interamente conseguiti da attività espletate in favore del socio unico e committente ASL Foggia.

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio di composizione:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
SERVIZIO EU	14.163.974	15.717.474	(1.553.500)
PRESTAZIONI AUSILIARATO	6.727.381	7.313.513	(586.132)
PULIZIA E SANIFICAZIONE	4.796.976	4.797.599	(623)
MANUTENZIONI ORDINARIE	1.628.277	1.860.819	(232.542)
PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE C/CARCERE	56.461	19.022	37.439
AUTISTI PER TRASPORTI SECONDARI	118.474	164.915	(46.441)
SERVIZIO VETERINARIO	560.035	498.681	61.354
PRESTAZIONI UUDDTT GARGANO	1.420.790	1.416.385	4.405
ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.472.368	31.788.408	(2.316.040)
RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	3.000	0	3.000
SOPRAVV.ATTIVE ORD.	117.384	18.967	98.417
PLUSVALENZA DA CESSIONI	2.924	0	2.924
SOPRAVV.ATT.STRAORD.	2.070.383	0	2.070.383
ARROTONDAMENTI ATTIVI	5.235	4.923	312
altri ricavi e proventi	2.198.926	23.890	2.175.036
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.671.294	31.812.298	(141.004)

Con riferimento agli elementi di ricavo di entità ed incidenza eccezionali si precisa che nella voce A5 sono presenti:

- Sopravvenienza attiva di € 706.885 per la rettifica del Fondo ferie non godute derivante dalla naturale fluttuazione della posta in funzione del godimento delle ferie da parte dei dipendenti ed a causa della sovrastima effettuata negli esercizi precedenti;
- Sopravvenienza attiva di € 474.884 per il rilascio della quota di Fondo rischi accantonata con riferimento all'Irap del 2011 a fronte di maggiori deduzioni Irap per lavoro dipendente, e per le quali i mancati rilievi nell'ambito dell'attività accertativa dei controlli fiscali effettuati di recente da parte della G.D.F. fanno desumere l'insussistenza, oltre ad una potenziale prescrizione di ulteriori termini accertativi;
- Sopravvenienza attiva di € 800.000 per il rilascio del Fondo per investimenti accantonato in annualità precedenti.

I costi della produzione sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
PER MATERIE PRIME	604.323	686.307	(81.984)
PER SERVIZI	3.227.832	3.025.328	202.504
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	565.250	616.215	(50.965)
PERSONALE DIPENDENTE	25.929.340	25.866.753	62.587
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	378.517	260.959	117.558
VAR.DELLE RIMANENZE	(29.515)	(7.879)	(21.636)
ACCANTONAMENTI	4.571.000	0	4.571.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	275.276	505.232	(229.956)
TOT.COSTI DELLA PRODUZIONE	35.540.007	30.952.915	4.587.092

Di seguito riportiamo un dettaglio dei **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**:

	31.12.2016	31.12.2015
Materiali servizio pulizia	348.801	302.896
Medicinali	9.625	11.119
Materiali per manutenzione	22.255	3.843
Indumenti di lavoro	13.982	147.418
Cancelleria e Stampati	11.006	8.049
Hardware di supporto	6.293	4.194
Beni di modico valore	6.784	9.486
Carburanti e Lubrificanti	185.577	199.302
Totale	604.323	686.307

I **costi per servizi** hanno subito un lieve incremento rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta il dettaglio di composizione:

	31.12.2016	31.12.2015
Assicurazioni	145.060	244.272
Servizi infortunistici forniti da terzi	1.551.872	1.426.857
Manutenzione reti ed impianti	183.088	179.207
Gasolio riscaldamento	10.616	854
Energia elettrica	909	841
Servizi vigilanza	27.011	846
Assistenza impianti e software	9.292	9.089
Spese telefoniche	8.261	9.161
Manutenzione verde	7.000	20.200
Spese viaggi	9.520	7.659
Servizi traslochi	178.909	219.905
Spese per servizi amministrativi	113.957	94.624
Buoni PastoUUDDTT	157.441	156.108
Spese bancarie e postali	3.430	2.359
Servizi di pulizia	206.558	74.110
Spese per servizi altri	43.999	49.783
Servizi assistenza sanitaria e oneri sicurez	61.853	67.611
Lavoro interinale	327.369	274.401
Spese aggiornamento e formazione	10.618	854
Compensi consulenza legale	12.256	15.136
Spese legali	47.567	63.551
Compensi organi societari	107.900	107.900
Compenso revisori	3.346	
Totale	3.227.832	3.025.328

I costi di godimento beni di terzi sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2015
Leasing autombulanze	549.957	546.595
Canoni di locazione	7.762	7.200
Nolo e altri leasing	7.531	62.420
Totale	565.250	616.215

I costi del personale sono rimasti in linea rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta un dettaglio di composizione:

31.12.2016

Salari e stipendi	19.331.919
Oneri sociali su retribuzioni	5.417.056
Oneri sociali INPS	1.178.299
Altri costi	2.069
Totale	25.929.343

Per quanto attiene il personale in forza presso l'Azienda al 31/12/2016, si riporta la seguente tabella di riepilogo:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

MASCHI	308
FEMMINE	462
TOTALE	770

Gli **accantonamenti per rischi** registrati nell'esercizio, pari ad euro 4.725.000, riflettono i disposti del principio contabile OIC 19, nel merito alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per i quali è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere.

Per quanto riguarda la descrizione si rimanda al paragrafo relativo ai fondi rischi ed oneri

La voce **ammortamenti e svalutazioni** è costituita nel seguente modo:

	31.12.2016	31.12.2015
ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.195	3.808
ammortamento immobilizzazioni materiali	375.322	257.151
svalutazione dei crediti	-	-
Totale	378.517	260.959

Variazione delle rimanenze

La voce rimanenze alla data del 31 dicembre 2016 ammonta ad euro 37.394 e risultano incrementatesi rispetto al precedente esercizio (il cui saldo era pari ad euro 7.879) per l'importo pari ad euro 29.515 - il cui effetto viene esposto a conto economico nella voce oggetto di disamina.

La voce **oneri diversi di gestione** è costituita nel seguente modo:

	31.12.2016	31.12.2015
iva indetraibile	40.800	30.395
imposte indeducibili	25.338	162.855
Libri e abbonamenti	5.073	4.907
Altri costi	11.901	17
CC.GG. Vidimazione libri sociali, sentenze e	9.425	6.360
Spese di rappresentanza	7.363	3.173
Spese e perdite non deducibili	6.786	57.589
Altre spese e perdite	47.045	34.670
Perdite su crediti	79.716	-
arrotondamenti passivi	4.990	4.952
Sopravvenienze passive	18.839	184.327
Sanzioni	6.880	10.507
Erogazioni liberali	5.720	5.480
Rimborso tirocinanti	5.400	-
Totale	275.276	505.232

I **proventi ed oneri finanziari** sono di seguito riportati:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
PROVENTI FINANZIARI	2.940	890	2.050
ONERI FINANZIARI	(3.417)	(6.466)	3.049
TOTALE PROVENTI ED ONERI FIN.	(477)	(5.576)	5.099

Tra i proventi finanziari figurano elementi attivi correlati ai conti correnti ed alle attività finanziarie non immobilizzate.

Tra gli oneri finanziari figurano gli interessi, gli oneri bancari e gli interessi per ritardato versamento di tributi.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata:

descrizione	31.12.2016	31.12.2015	delta
IRES	0	358.257	(358.257)
IRAP	68.106	173.809	(105.703)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	68.106	532.066	(463.960)

Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA**CONTRATTO N. 15008801** **OGGETTO: 5 VEICOLI (ER914PB, ER960PB, EP717KL, EP983AL, EP984AL)**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

48.920,65

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

6.133,35

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

45.375,00

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

90.750,00

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

317.625,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

363.000

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	45.375	45.375	317.625
2014	25,00%	90.750	136.125	226.875
2015	25,00%	90.750	226.875	136.125
2016	25,00%	90.750	317.625	45.375
2017	12,50%	45.375	363.000	-

CONTRATTO N. 15008870**OGGETTO: AMBULANZA TG.EA670SG**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

0,00

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

5,84

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

6.400,90

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

12.801,80

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

44.806,30

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

51.207

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	6.401	6.401	44.806
2014	25,00%	12.802	19.203	32.005
2015	25,00%	12.802	32.005	19.203
2016	25,00%	12.802	44.806	6.401
2017	12,50%	6.401	51.207	-

CONTRATTO N. 15008869**OGGETTO: AMBULANZA USATA TG. EA253SG**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

0,00

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

1,43

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

0,00

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

11.216,70

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

44.866,80

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

44.867

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
------	----------	-------	-------------	-----------

2013	25,00%	11.217	11.217	33.650
2014	25,00%	11.217	22.433	22.433
2015	25,00%	11.217	33.650	11.217
2016	25,00%	11.217	44.867	-

CONTRATTO N. 15010539 **OGGETTO: AMBULANZA TG.EP954ZW**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

13.347,85

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

1.478,57

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

10.587,50

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

21.175,00

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

74.112,50

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

84.700

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	10.588	10.588	74.113
2014	25,00%	21.175	31.763	52.938
2015	25,00%	21.175	52.938	31.763
2016	25,00%	21.175	74.113	10.588
2017	12,50%	10.588	84.700	-

CONTRATTO N. 15009567 **OGGETTO: AMBULANZA TG.EA739SG**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

17.310,28

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.301,92

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

8.559,84

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

17.119,69

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

59.918,90

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

68.479

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	8.560	8.560	59.919
2014	25,00%	17.120	25.680	42.799
2015	25,00%	17.120	42.799	25.680
2016	25,00%	17.120	59.919	8.560
2017	12,50%	8.560	68.479	-

CONTRATTO N. 7044162 **OGGETTO: AMBULANZA TG.EP978SW**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

16.187,45

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

1.592,53

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

9.044,75

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

18.089,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

72.358

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9.045	72.358	-

CONTRATTO N. 7045184 **OGGETTO: AMBULANZA TG.ES169GK**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

25.951,37

2.632,30

9.044,75

18.089,50

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

72.358

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9.045	72.358	-

CONTRATTO N. 7045183 **OGGETTO: AMBULANZA TG.ES168GK**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

25.951,37

2.632,30

9.044,75

18.089,50

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

72.358

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9.045	72.358	-

CONTRATTO N. 7044685 **OGGETTO: AMBULANZA TG.ES458GL**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

23.507,20

2.288,28

9.044,75

18.089,50

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 72.358 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9.045	72.358	-

CONTRATTO N. 7044687 **OGGETTO: AMBULANZA TG.ES112GK**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

23.507,20

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.288,28

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

9.044,75

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

18.089,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 72.358 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.045	9.045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9.045	72.358	-

CONTRATTO N. 7044686 **OGGETTO: AMBULANZA TG. ES110GK**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

23.507,20

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.288,28

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

9.044,75

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

18.089,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 72.358 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9.044,75	9.044,75	63.313,25
2014	25,00%	18.089,50	27.134,25	45.223,75
2015	25,00%	18.089,50	45.223,75	27.134,25
2016	25,00%	18.089,50	63.313,25	9.044,75
2017	12,50%	9.044,75	72.358,00	-

CONTRATTO N. 7044684 **OGGETTO: AMBULANZA TG. ES111GK**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

23.507,20

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.288,28

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

9.044,75

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

18.089,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

63.313,25

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE
FORNITURA

72.358

(comprende l'iva
indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	9,045	9,045	63.313
2014	25,00%	18.090	27.134	45.224
2015	25,00%	18.090	45.224	27.134
2016	25,00%	18.090	63.313	9.045
2017	12,50%	9,045	72.358	-

CONTRATTO N. 7043504 OGGETTO: DOBLO'VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON
SCADUTE

9.439,63

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

715,10

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA
DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

3.354,80

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

6.709,60

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

23.483,59

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE
FORNITURA

26.838

(comprende l'iva
indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2013	12,50%	3.355	3.355	23.484
2014	25,00%	6.710	10.064	16.774
2015	25,00%	6.710	16.774	10.064
2016	25,00%	6.710	23.484	3.355
2017	12,50%	3.355	26.838	0

CONTRATTO N. 7084248 OGGETTO: AMBULANZA TG.FG131TLVALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON
SCADUTE

64.089,31

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

0,00

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA
DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

79.056,62

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

0,00

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

0,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE
FORNITURA

79.057

(comprende l'iva
indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%			
2018	25,00%			
2019	25,00%			
2020	25,00%			
2021	12,50%			

CONTRATTO N. 7084246 OGGETTO: AMBULANZA TG.FG132TLVALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON
SCADUTE

64.089,31

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

0,00

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA
DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

79.056,62

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

0,00

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

0,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE
FORNITURA

79.057

(comprende l'iva
indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2014	12,50%			
2015	25,00%			
2016	25,00%			
2017	25,00%			
2018	12,50%			

CONTRATTO N. 7083116 **OGGETTO:** AMBULANZA TG.FG133TL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

64.089,31
0,00
79.056,62
0,00
0,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

79.057

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2014	12,50%			
2015	25,00%			
2016	25,00%			
2017	25,00%			
2018	12,50%			

CONTRATTO N. 7084250 **OGGETTO:** AMBULANZA TG.FG134TL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

64.089,31
0,00
79.056,62
0,00
0,00

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

79.057

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2014	12,50%			
2015	25,00%			
2016	25,00%			
2017	25,00%			
2018	12,50%			

CONTRATTO N. 7057405 **OGGETTO:** AMBULANZA TG.EY231LV

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

25.753,47
2.291,95
41.050,20
16.420,08
24.630,12

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

65.680

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2015	12,50%	8.210	8.210	57.470
2016	25,00%	16.420	24.630	41.050
2017	25,00%	16.420	41.050	24.630
2018	25,00%	16.420	57.470	8.210

2019	12,50%	8.210	65.680	-
------	--------	-------	--------	---

CONTRATTO N. 7060761 OGGETTO: AMBULANZA TG.EZ995CF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

29.737,29

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.521,64

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

41.050,20

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

16.420,08

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

24.630,12

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

65.680

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2015	12,50%	8.210	8.210	57.470
2016	25,00%	16.420	24.630	41.050
2017	25,00%	16.420	41.050	24.630
2018	25,00%	16.420	57.470	8.210
2019	12,50%	8.210	65.680	-

CONTRATTO N. 7060762 OGGETTO: AMBULANZA TG.EZ997CF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

29.737,29

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.521,64

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

41.050,20

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

16.420,08

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

24.630,12

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

65.680

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2015	12,50%	8.210	8.210	57.470
2016	25,00%	16.420	24.630	41.050
2017	25,00%	16.420	41.050	24.630
2018	25,00%	16.420	57.470	8.210
2019	12,50%	8.210	65.680	-

CONTRATTO N. 7060763 OGGETTO: AMBULANZA TG.EZ994CF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

29.737,29

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

2.521,64

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

41.050,20

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

16.420,08

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

24.630,12

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

65.680

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2015	12,50%	8.210	8.210	57.470
2016	25,00%	16.420	24.630	41.050

2017	25,00%	16.420	41.050	24.630
2018	25,00%	16.420	57.470	8.210
2019	12,50%	8.210	65.680	-

CONTRATTO N. 7060766 OGGETTO: AMBULANZA TG. EZ996CF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA

DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

29.737,29
2.521,64
41.050,20
16.420,08
24.630,12

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

65.680

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2015	12,50%	8.210	8.210	57.470
2016	25,00%	16.420	24.630	41.050
2017	25,00%	16.420	41.050	24.630
2018	25,00%	16.420	57.470	8.210
2019	12,50%	8.210	65.680	-

TOTALI AL 31 DICEMBRE 2016 PER N.I.

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

652.197,27
39.024,97
659.068,78
368.499,68
1.131.156,44

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

Compensi	A.U.	Sindaci
Esercizio 2016	107.900	3.347

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, n. 9, C.c.)

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti, passività potenziali e garanzie personali o reali prestate dalla Società.

Titoli emessi dalla società, azioni e strumenti finanziari partecipativi

(Rif. art. 2427, n. 17) 18) 19), C.c.)

L'Ente non ha emesso quote, titoli e strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *bis*, C.c.)

E' opportuno evidenziare, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 *bis*, C.c.)

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci.

Rapporti con l'Ente - socio unico

La Sanitaservice ASL FG S.r.l ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico ASL FG in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.c.)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale, se non la notifica del PVC della GDF relativa alle annualità successive al 2011, contenenti i medesimi rilievi riportati nel PVC (e nell'avviso di accertamento) per tale annualità; è d'uopo precisare a fronte di tale PVC l'Agenzia delle Entrate non ha ancora emesso alcun avviso di accertamento: è lecito presumere che, data l'incertezza normativa legata ad alcune fattispecie contestate, l'Amministrazione Finanziaria stia temporeggiando ed attendendo l'esito del primo grado di giudizio per i contenziosi in essere.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare tutte le attività operative.

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *septies*, C.c.)

Per quanto riguarda la perdita di esercizio, pari a 3.945.291, già detratte le imposte mi rimetto alle determinazioni di questa assemblea.

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 Rep.2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

Il sottoscritto RUSSO MASSIMO in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società”.

lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c.;

L'AMMINISTRATORE

RUSSO MASSIMO

USSO MASSIMO